

Regione Umbria
Giunta regionale
Direzione Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo
Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislative, BUR

pec: regione.giunta@postacert.umbria.it

Oggetto: Integrazione dati per consolidamento iscrizione nel RUNTS.

Ai fini dell'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si comunicano le seguenti informazioni/dati:

- ASSOCIAZIONE AL ISLAMIYA PER L'EDUCAZIONE E LA COMUNICAZIONE APS
➤ C.F.:91039050546
Denominazione e codice fiscale dell'Ente
- APS
Sezione del RUNTS
- _VIA FELICIANO FEDELI 24/A _ FOLIGNO (PG) 06034
Indirizzo della sede legale (Provincia, Comune, CAP, indirizzo e numero civico)
- ASSOCIAZIONE
Forma giuridica in cui l'Ente è costituito
- alislamiya@postecert.it cell:3336704227
Indirizzo PEC (ad uso diretto ed esclusivo dell'Ente) e recapito telefonico
- BASLAM SAID C.F.: BSLSDA71E29Z330D
Cognome, nome e codice fiscale del legale rappresentante
- _____
Eventuale possesso della personalità giuridica ex d.p.r. 361/2000 (decorrenza e registro)
- _____
Eventuale adesione/affiliazione ad altri enti – in caso positivo deve essere trasmessa una attestazione di adesione alla rete associativa rilasciata dal legale rappresentante di quest'ultima

Si trasmette la sottoindicata documentazione:

- **Statuto associativo** registrato presso l'Agenzia delle Entrate ed aggiornato secondo quanto previsto dal Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017);
- **Atto costitutivo** oppure apposita dichiarazione di insussistenza o irrecuperabilità effettuata ai sensi degli artt. 46-47-76 del D.P.R. 445/2000.

Distinti saluti.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE


ASSOCIAZIONE AL ISLAMIYA
PER L'EDUCAZIONE E LA COMUNICAZIONE
Via Fedeli, 24
06034 FOLIGNO (Pg)
c.f. 91039050546

STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**COSTITUZIONE, SEDE, DURATA, OGGETTO SOCIALE**ALLEGATO ALL'ATTO FIRMATO
Reg. to di Foligno il 5/10/22
Al n. 854, Vol. 3**ART. 1) COSTITUZIONE**

E' costituita, ai sensi del Codice civile all' dettato dell'art 35 e del D.lgs. n. 117/2017 (*d'ora in avanti anche Codice del Terzo Settore o CTS*) e successive modifiche, l'Associazione denominata:

"ASSOCIAZIONE AL ISLAMIYA PER L'EDUCAZIONE E LA COMUNICAZIONE

Associazione di promozione sociale", in sigla denominata "ASSOCIAZIONE AL

ISLAMIYA PER L'EDUCAZIONE E LA COMUNICAZIONE APS"

ART. 2) SEDE LEGALE

L'Associazione ha sede legale nel Comune di FOLIGNO (PG), Via Feliciano fedeli 24/A, e in caso di variazione, all'indirizzo comunicato dal Consiglio Direttivo agli uffici competenti, ed ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà istituire con delibera del Consiglio Direttivo sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale nell'ambito del Comune, deliberata dal Consiglio Direttivo non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 3) ASSENZA SCOPO DI LUCRO-DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4) FINALITA'

L'Associazione, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche culturali, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o

più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

In particolare l'Associazione ha lo scopo di: L'Associazione persegue fini di solidarietà sociale soprattutto a vantaggio dei membri della Comunità dei musulmani presenti in Italia.

In particolare l'Associazione ha come finalità:

- a) Contribuire alla affermazione della dignità e pari diritti dei cittadini musulmani, affrontare i comuni e specifici problemi di studio, alloggio, assistenza sociale e sanitaria, permesso e carta di soggiorno, orientamento e occupazione nella società italiana;
- b) Rappresentare alle autorità ed istituzioni italiane le situazioni, gli interessi e le aspettative degli immigrati;
- c) Valorizzare la cultura islamica e favorire lo scambio con la cultura italiana;
- d) Mantenere legami vivi e permanenti tra i musulmani;
- e) Favorire, promuovere attività specifiche di istruzione e di formazione in favore delle giovani generazioni e della donna;
- f) Promuovere e sviluppare attività sportive in favore dei giovani;
- g) Attuare attività di formazione, d'educazione allo sviluppo alla interculturalità, di lotta alle discriminazioni attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dell'opinione pubblica.

L'Associazione esercita attività di interesse generale previste dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017 di cui alle seguenti lettere dello stesso articolo:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Per raggiungere i propri obiettivi statutari l'Associazione potrà in particolare promuovere, organizzare, gestire:

- ✓ Attività di promozione sociale, culturali, artistiche;
- ✓ Attività di assistenza burocratica, amministrativa e formazione nelle varie aree a favore dei propri soci;
- ✓ Attività assistenziali, di supporto ed aiuto socio-economico, di servizi di studio e di progetti in tutte le materie in favore dei tesserati e/o di altri enti/associazioni del terzo settore, enti pubblici e privati;
- ✓ Corsi, convegni, conferenze, seminari, laboratori formativi, campi scuola, scambi culturali che possano favorire l'integrazione e la conoscenza tra i popoli, studi, ricerche e realizzazioni di materiale editoriale e audiovisivo;
- ✓ L'associazione potrà attivare, in modo complementare, servizi di somministrazione di alimenti e bevande, a favore dei propri iscritti per favorire attività ricreativa, aggregativa, di socializzazione.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ASSOCIATI-VOLONTARI - LAVORO RETRIBUITO

ART. 5) VOLONTARI

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea degli associati. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfetario.

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 6) LAVORO RETRIBUITO

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del D.lgs. 117 del 03 Luglio 2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% di numero dei volontari o al 5% del numero degli associati conformemente a quanto stabilito dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore.

ART. 7) AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Nell'associazione non possono essere disposte limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati. Si applica l'art. 35, co. 2 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Possono far parte dell'Associazione oltre alle persone fisiche, anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del

numero delle Associazioni di promozione sociale, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto e che nella domanda di ammissione dichiarino di:

- a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART. 8) DIRITTI-DOVERI ASSOCIATI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di associato, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di associato. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

L'Adesione all'Associazione comporta i seguenti obblighi:

- a) piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) il pagamento della quota associativa annuale, delle quote periodiche per le varie attività;
- c) mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione.

L'Adesione all'Associazione comporta i seguenti diritti:

- a) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) accedere alle cariche associative;
- d) esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta.

ART. 9) MODALITA' AMMISSIONE ASSOCIATO

Per essere ammessi ad associato è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di

adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo email cui ricevere tutte le comunicazioni sociali.

b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di non ammissione il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 12) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 10) QUOTA ASSOCIATIVA

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello status di associato per morosità.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

ART. 11) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

Lo status di associato si perde per recesso, morosità, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio

Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo termine per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto.

Gli associati sono espulsi per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. L'associato espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea degli associati, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in maniera definitiva.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 12) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea degli associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Organo di controllo, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D. Lgs. n. 117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei soci.

ART. 13) ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZE INDEROGABILI

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 25 del D. Lgs. n. 117/2017.

All'assemblea ordinaria degli associati spettano i seguenti compiti:

- a. discutere e deliberare sui bilanci (bilancio consuntivo, e, se presenti bilancio preventivo e bilancio sociale) e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b. eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo dell'associazione, determinandone previamente il numero e deliberando se nominare anche le cariche associative o demandare

- questo compito allo stesso Consiglio come stabilito dall'ultimo comma del successivo art. 17
- c. eleggere e revocare, se presenti, l'organo di controllo, il soggetto incaricato della revisione legale e eventuali altri organi sociali;
 - d. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
 - e. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
 - f. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
 - g. deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dagli associati espulsi e su eventuali ricorsi di aspiranti associati non ammessi;
 - h. deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

Per quanto non espressamente previsto si applica in ogni caso l'art. 25 del Codice del Terzo Settore.

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- i. deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione
- j. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 14) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) degli associati regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'Organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i associati un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 15) VALIDITA' E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA ASSOCIATI

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di associati intervenuti.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (trequarti) degli associati in prima convocazione e con la presenza della metà più uno degli associati in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 30 del presente statuto.

L'Assemblea degli associati si può riunire anche in video-conferenza conformemente a quanto previsto dal successivo art. 24.

ART. 16) PRINCIPIO DEL VOTO SINGOLO

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538,

secondo comma, del codice civile.

ART. 17) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

ART. 17) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri (minimo tre), eletti dall'Assemblea degli associati e resta in carica per tre esercizi.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'art. 2382 del codice civile.

I membri del Consiglio sono rieleggibili.

In caso di dimissioni di uno o più componenti del Consiglio Direttivo, subentra il primo (e successivi) dei non eletti; il consigliere (o consiglieri) subentrato rimane in carica fino alla naturale scadenza dello stesso Consiglio.

In caso di dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio decade l'intero organo e il Presidente deve convocare entro 15 giorni l'Assemblea dei soci per il rinnovo dell'intero Consiglio Direttivo.

In occasione di ogni elezione del Consiglio, l'Assemblea degli associati ne delibera preliminarmente il numero e delibera se provvedere anche alla nomina delle relative cariche (Presidente-Vicepresidente-Segretario e Tesoriere) oppure se demandare tale compito allo stesso Consiglio. Nel caso in cui l'Assemblea degli associati non abbia provveduto ad individuare le relative cariche, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 18) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i tre componenti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si può riunire anche in video-conferenza conformemente a quanto previsto dal successivo art. 24

ART. 19) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo:

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea degli associati;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e. delibera sulle Convenzioni con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 55-56 del CTS e su ogni altro contratto, accordo, progetto stipulato con Enti Pubblici;
- f. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- g. delibera circa l'ammissione e l'espulsione degli associati (salvo ricorso dell'interessato all'assemblea degli associati);
- h. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- i. delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- j. ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- k. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 20) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 21) PRESIDENTE -RAPPRESENTANZA LEGALE

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del

Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017.

ART. 22) IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 23) L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni, che possono svolgersi anche in video-conferenza conformemente a quanto indicato nel successivo art. 24.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora

applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare la revisione legale dei conti, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, co. 1 del CTS o se facoltativamente tale funzione sia attribuita dall'assemblea degli associati. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Esso esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e gli altri compiti e funzioni secondo il disposto dell'art. 30, co. 7 del CTS.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017.

Con riferimento alla revisione legale dei conti si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

ART. 24) RIUNIONI DI TUTTI GLI ORGANI SOCIALI IN VIDEO-CONFERENZA

Le riunioni di tutti gli organi dell'Associazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti.

In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati o le modalità di collegamento, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove è presente il Presidente.

Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 25) IL PATRIMONIO E LE RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d. dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- e. da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- f. contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati (e loro familiari) e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.
- g. entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- i. proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali

ART. 26) INTRASMISSIBILITÀ QUOTA ASSOCIATIVA

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 27) I LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI ASSOCIATI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

Libro degli associati

Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili all'associato che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

ART. 31) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI ETS

ART. 28) IL BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria degli associati entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Se vengono superati i limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore – o se facoltativamente deliberato dai propri organi – l'Associazione elabora ed approva il bilancio sociale – secondo tempi e modalità già previste per il bilancio ordinario di esercizio. Si applica integralmente in questo caso l'art. 14 del Codice del Terzo Settore

ART. 29) IL RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o

campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE PATRIMONIO AD ALTRI ETS

ART. 30) LO SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 31) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI ETS

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non associati, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 32) RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DI TERZO SETTORE

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice sul Terzo Settore – con particolare riferimento alle norme sulle APS - e successive modifiche e integrazioni.

FIRMA

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

ASSOCIAZIONE AL ISI ARIVA
PER L'EDUCAZIONE E LA COOPERAZIONE
Via Fedeli, 24/A
06034 FOLGHI
BJ 31

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

"ASSOCIAZIONE AL ISLAMIYA PER L'EDUCAZIONE E LA COMUNICAZIONE"

L'anno 2022, il giorno 06 del mese di AGOSTO, alle ore _16:30_____, presso la sede sociale si è riunita IN SECONDA CONVOCAZIONE l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Al Islamiya per l'educazione e la comunicazione (in prima convocazione il 16/07/2022).

I soci presenti, chiamano a presiedere l'assemblea il Sig. KANOUN _MOHAMED (socio volontario), ed il Sig. OUAHIB HICHAM (Segretario associazione in carica) a fungere da segretario dell'assemblea e ad estendere il presente verbale.

Il Presidente dopo aver constatato e dato atto:

- Che l'Assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti dallo Statuto dell'Associazione;
- Che sono presenti n 35 soci su un totale di 60 degli attuali associati dell'Associazione,
- Che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- Che, pertanto, ai sensi dello Statuto sociale e dell'articolo 101, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti dell'ordine del giorno.

il Presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 Luglio 2017 n. 2017)

2. Varie ed eventuali

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea sig. KANOUN MOHAMMED il quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 Luglio 2017 n. 2017).

Il Presidente illustra in particolare che anche alla luce di quanto previsto dalla riforma del Terzo settore – considerata la particolare natura e le attività poste in essere dall'Associazione, sia opportuno che la stessa associazione si vada a qualificare quale *"Associazione di promozione sociale"* piuttosto che *"Associazione di volontariato"*.

Il Presidente illustra al riguardo gli obiettivi, le attività, le modalità di svolgimento delle stesse che portano ad identificare appunto l'associazione di *"promozione sociale"*.

Il Presidente dà quindi lettura del testo del nuovo Statuto associativo e fornisce tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni. L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva le suddette variazioni e quindi il

nuovo Statuto sociale.

La denominazione dell'Associazione è: **"ASSOCIAZIONE AL ISLAMIYA PER L'EDUCAZIONE E**

LA COMUNICAZIONE Associazione di promozione sociale", in sigla denominata

"ASSOCIAZIONE AL ISLAMIYA PER L'EDUCAZIONE E LA COMUNICAZIONE APS"

Considerato che, l'Associazione è attualmente iscritta nel registro del volontariato della Regione Umbria, che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

L'Assemblea delega il Presidente dell'assemblea il sig. Kanoun Mohamed a provvedere alla registrazione del presente statuto e alla comunicazione agli Uffici regionali del RUNTS del nuovo statuto e della nuova qualifica di APS.

Alle ore 17:30, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario



Il Presidente



Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Territoriale di Foligno
Viale Umbria, 36 - 06034 Foligno (PG)

Reg. a Foligno il 5/10/22 al n. 854 Serie 3
con esatti € _____

per il DIRETTORE DELL'UFFICIO
L'addetto al Servizio
Sig. TACCUCCI VERONICA



ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE AL ISLAMIYA PER L'EDUCAZIONE E LA COMUNICAZIONE”.

In data 25 febbraio 2009, alle ore 15, presso la futura sede sociale della costituenda Associazione, sita in Foligno (PG), Via BEVAGNA 36 FIAMENGA , si sono riuniti i Sigg.ri:

- 1) **LABYAD MOHAMED** nato a loulad(Marocco) il 01/01/1972, residente a cannara via portella ginestre n 1 C.F: LBYMMD72A01Z330O.
- 2) **SADRAOUI AHMED** nato a beni mellal(marocco) il 02/03/1981, residente a Bevagna , via dell lavoro n 9 C.F:SDRHMD81C02Z330N.
- 3) **TOURBI MOHAMED** nato a loulad(marocco) il 22/11/1987, residente a Foligno, via lago di cecita C.F:TRBMMD87522Z300P.
- 4) **DALLAHY ABDELKRIM** nato a oulad bouziri(marocco) il 04/04/1963, residente a Cannara, piazza martiri delle foibe n 1 C.F: DLLBLK63D04Z330D.
- 5) **DALLAHY ABDELKBIR** nato a ouled bouziri (marocco) il 01/01/1961, residente a Bevagna via vocabolo cantagalli n 167 C.F:DLLBLK61A01Z330M.
- 6) **ABIDOUNE ABDELHAK** nato a casablanca(marocco), il 09/09/1959, residente a Bevagna, piazza del cirone n 7 C.F: BDNBLH59P09Z330N.
- 7) **EL MATLOUAI ABDELLAH** nato a Taounate (Marocco), il 04/02/1950, Residente a Foligno, Via dei villini n 31 C.F: LMTBLL50B4Z330Z.
- 8) **BASLAM SAID** nato a casablanca (marocco), il 29/05/1971, residente a Foligno, via lago di fiastra n 32 C.F: BSLSDA71E29Z330D.
- 9) **TOURBI ALI** nato a loulad (Marocco), il 01/01/1954, Residente a via gran sasso n 12 Foligno, C.F: TRBLAI54A01Z330B
- 10) **MCHAOURI CHERKI** nato a Beni Amir (Marocco), il 01/01/1962 Residente a Bevagna, Piazza del cirone n7 C.F: MCHCRK62A01Z33LK.
- 11) **EL FANNIRI AYOUB** nato a Casablanca (Marocco) il 26/01/1980, Residente a Foligno, Via F.Santocchia n 155 C.F: LFNYBA80A26Z330W.

i quali decidono di costituirsi in associazione culturale senza scopo di lucro denominata “ASSOCIAZIONE AL ISLAMIYA PER L'EDUCAZIONE E LA COMUNICAZIONE.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig LABYAD MOHAMED-il quale accettando l'incarico, nomina quale segretario ed estensore del presente verbale il sig. AL FANNIRI AYOUB

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire una Associazione non a fini di lucro.

L'Associazione persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale soprattutto a vantaggio dei

membri della Comunit dei musulmani presenti in Italia. In particolare l'Associazione ha come finalit:

- a) contribuire alla affermazione della pari dignit e pari diritti dei cittadini musulmani, affrontare i comuni e specifici problemi di studio, alloggio, assistenza sociale e sanitaria, permesso e carta di soggiorno orientamento e occupazione nella societ italiana
- b) rappresentare alle autorit ed istituzioni italiane le situazioni, gli interessi e le aspettative degli immigrati;
- c) Valorizzare la nostra cultura islamica, facendo conoscere espressione artistica culturali, scientifiche etnologiche filosofiche e favorire lo scambio con la cultura italiana; a tale scopo si possono organizzare scambi culturali, seminari, colloqui, forum, conferenze, ecc.
- d) Mantenere legami vivi e permanenti tra i musulmani;
- e) Organizzare attivit specifiche d'istruzione e di formazione in favore delle giovani generazioni e della donna.
- f) Promuovere e sviluppare attivit sportive in favore dei giovani
- g) Attuare attivit di formazione, d'educazione allo sviluppo e alla interculturalit, di lotta alle discriminazioni attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dell'opinione pubblica.

Il Presidente dell'Assemblea d lettura dello Statuto (che si riporta in calce al presente atto come Allegato "A"), che dopo ampia e proficua discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimit.

Lo statuto associativo stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione libera, che il funzionamento basato sulla volont democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che assolutamente escluso ogni scopo di lucro. .

L'assemblea delibera inoltre che la sua sede legale venga posta in Foligno, Via bevagna 36 fiamenga-.

Infine si passa alla elezione dei componenti il Consiglio Direttivo che si compone di 11 membri. Vengono cos, all'unanimit eletti: il Sig. LABYAD MOHAMED quale Presidente del Consiglio Direttivo, il Sig. ABIDOUNE ABDELHAK quale primo Vice Presidente, il Sig. TOURBI MOHAMED quale secondo Vice Presidente, il Sig. BASLAM SAID quale segretario, il Sig. SADRAOUI AHMED quale Vicesegretario, il sig. EL FANNIRI AYOUB quale Tesoriere, il sig. DALLAHY ABDELKBIR quale vice tesoriere. i Siggri: DALLAHY ABDELKRIM, TOURBI ALI, MCHAOURI CHERKI, EL MATLOUAI ABDELLAH quali Consiglieri.

Al Presidente vengono conferiti tutti i poteri di gestione e di rappresentanza dell'Associazione con firma sociale di fronte ai terzi. Gli eletti sono tutti presenti e



Al Presidente vengono conferiti tutti i poteri di gestione e di rappresentanza dell'Associazione con firma sociale di fronte ai terzi. Gli eletti sono tutti presenti e dichiarano di accettare la carica. L'Associazione, quale organizzazione di volontariato, provvederà a registrare il presente atto e lo Statuto allegato in esenzione dell'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge 11.08.1991 n. 266.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 15:00.

Foligno, 25 febbraio 2009

Il Segretario

Il Presidente

Gli altri soci fondatori		Firme
Labyad	mohamed	
Sadraoui	ahmed	
Tourbi	mohamed	
Dallahy	abdelkrim	
Dallahy	abdelkbir	
Abidoune	abdelhak	
El matlouai	abdellah	
Baslam	said	
Tourbi	ali	
Mchaouri	cherki	
El fanniri	ayoub	

Agenzia delle Entrate
Ufficio di Foligno
Via Gorizia n.2
06034 FOLIGNO (Perugia)

6 MAR. 2009

Reg. a Foligno, il _____ al n. 637 Serie 101

con esatti € 16800,00 (dieci e ottomila e 00/100)

per il DIRETTORE
DELL'UFFICIO
L'addetto al Servizio
Sig. Alfonso Spadari



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "ASSOCIAZIONE ISLAMICA

PER L'EDUCAZIONE E LA COMUNICAZIONE"

SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE

ART. 1) E' costituita un'Associazione della comunità islamica di Foligno, denominata "Associazione islamica per l'educazione e la comunicazione" essa opera senza fini di lucro, nel campo della difesa dei diritti, delle solidarietà sociali, del volontariato.

ART. 2) La sede legale è attualmente sita in Foligno(PG) ,Via bevagna n.36.Fiamenga. Il consiglio direttivo potrà istituire sedi secondarie, amministrative, operative senza che ciò comporti modifica statutaria.

L'associazione ha durata a tempo indeterminato.

ART 3) L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge o effettuate a favore di ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART 4) L'Associazione persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale soprattutto a vantaggio dei membri della Comunità dei musulmani presenti in Italia. In particolare

l'Associazione ha come finalità:

- Contribuire alla affermazione della pari dignità e pari diritti dei cittadini musulmani, affrontare i comuni e specifici problemi di studio, alloggio, assistenza sociale e sanitaria, permesso e carta di soggiorno orientamento e occupazione nella società italiana.
- Rappresentare alle autorità ed istituzioni italiane le situazioni, gli interessi e le aspettative degli immigrati;
- Valorizzare la cultura islamica, e favorire lo scambio con la cultura italiana; a tale scopo si possono organizzare scambi culturali, seminari, colloqui, forum, conferenze, ecc.
- Mantenere legami vivi e permanenti tra i musulmani;
- Organizzare attività specifiche d'istruzione e di formazione in favore delle giovani generazioni e della donna.
- Promuovere e sviluppare attività sportive in favore dei giovani
- Attuare attività di formazione, d'educazione allo sviluppo e alla interculturalità, di lotta alle discriminazioni attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dell'opinione pubblica.

SOCI

ART . 5) Possono far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, che intendono impegnarsi personalmente, volontariamente e gratuitamente per il raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto.

ART. 6) L'attività del socio-volontario non può essere retribuita in alcun modo.

La qualità di socio-volontario é incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con l'Associazione.

ART. 7) Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:



- indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 8) Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

I soci hanno diritto a ricevere, all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità un anno, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, nonché di intervenire con diritto di voto nelle Assemblee. Tutti gli associati, in regola con il versamento delle quote associative, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

ART. 9) I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione ed al versamento nel conto postale/bancario di eventuali quote suppletive stabilite dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

ART. 10) La qualifica di socio si perde per sopravvenuto decesso; per dimissioni; per espulsione.

Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

Le espulsioni possono avvenire a causa dei seguenti motivi:

- a) quando non si ottempera alle disposizioni del presente Statuto, ai Regolamenti Interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando ci si renda morosi del pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) quando, in qualunque modo, si arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

I soci espulsi o radiati potranno ricorrere contro il provvedimento, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART.11) L'associazione comprende:

- 1:Membre fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione.
- 2:Membre onorari: persone che rendono importanti servizi all'associazione.
- 3:Membre associati: che versano una quota annuale.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 12) Gli organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente.



Tutte le cariche associative sono svolte a titolo gratuito.

ART. 13) L'Assemblea sovrana dei soci composta da tutti gli associati può essere ordinaria o straordinaria. La comunicazione della convocazione deve essere effettuata con qualsiasi mezzo (posta ordinaria, telegramma, posta elettronica, fax, ecc.) almeno tre settimane prima della riunione contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 14) L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

L'assemblea deve esser inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un terzo degli associati.

Essa, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante:- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale; - elegge e revoca il Consiglio Direttivo; elegge il Presidente dell'Associazione- approva il bilancio consuntivo - delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

ART.15) l'Assemblea Straordinaria, presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante, è convocata: tutte le volte che il Consiglio Direttivo o il suo Presidente lo ritengano necessario; ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta almeno un terzo degli associati.

ART. 16) In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima convocazione.

ART. 17) Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'art. 2532, secondo comma, del codice civile.

Le votazioni, possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le delibere assembleari, sono debitamente trascritte nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci.

ART. 18) Il Consiglio Direttivo, é composto da un minimo di 5 membri ad un massimo di 17 membri eletti dall'Assemblea fra i soci.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per tre anni, ed i suoi membri sono rieleggibili.

Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

ART. 19) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Le



riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

ART. 20) Il Consiglio Direttivo é investito dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione dell'Associazione.

In particolare : - redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci; - cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; - redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; - stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale; - delibera circa l'ammissione, la sospensione, l'espulsione dei soci;- determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;- amministra i fondi dell'Associazione per la stretta attuazione degli scopi statutari e dei programmi dell'associazione;- procede alla eventuale nomina dei procuratori speciali per uno o più determinati atti, indicando i rispettivi poteri;- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 21) Al Presidente del Consiglio Direttivo,- eletto dall'Assemblea dei soci- compete la legale rappresentanza dell'Associazione.

Egli presiede e convoca l'Assemblea Ordinaria e il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione; tiene aggiornata la contabilità, i registri contabili, ed il registro degli associati. Per tali incombenze potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

ART. 22) Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione. Tali funzioni sono svolte d'intesa e sotto la supervisione del Presidente.

ART. 23) Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità, i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione. Tali funzioni sono svolte d'intesa e sotto la supervisione del Presidente.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 24) Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito :

- a) dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b) dai contributi dei privati; donazioni,
- c) dai contributi dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) dai qualsiasi risorsa che non contraria alle legge in vigore;

ART. 25) Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio.

Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili, né trasmissibili, né rivalutabili.



BILANCIO

ART. 26) Il bilancio o rendiconto annuale comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea ordinaria per la sua approvazione entro il trentuno marzo dell'anno successivo.

In bilancio, o rendiconto annuale, oltre ad una sintetica descrizione della situazione economica-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione delle attività istituzionali poste in essere da quelle direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi, lasciti ricevuti e del patrimonio dell'Associazione.

REGOLAMENTO INTERNO

ART. 27) Il regolamento interno può essere stabilito dal consiglio direttivo ed destinato a determinare i punti non precisati dal presente statuto.

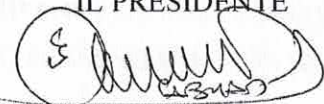
SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 28) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

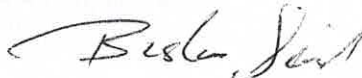
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 29) Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Agenzia delle Entrate
Ufficio di Foligno
Via Gorizia n.2
06034 FOLIGNO (Perugia)

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di Foligno

ALLEGATO ALL'ATTO PRIVATO
Reg.to a Foligno il 5 6 MAR. 2009
Al n. 632 Vol. 14

Verbale di assemblea straordinaria dell'associazione AL ISLAMIYA PER L'EDUCAZIONE E LA COMUNICAZIONE

Il giorno 13 del mese di aprile '19 alle ore 15.00 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione AL ISLAMIYA PER L'EDUCAZIONE E LA COMUNICAZIONE (d'ora innanzi l'associazione) debitamente convocata in seconda convocazione.

Constata la regolarità della convocazione, il presidente della suddetta Associazione il sig. BASLAM Said dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

-Rinnovo del consiglio direttivo.

-Varie ed eventuali

Su richiesta della maggioranza dei soci presenti il sig. BASLAM Said assume la carica di presidente dell'assemblea e chiama il sig. OUAHIB Hicham a fungere da segretario il quale accetta.

Il presidente illustra i motivi che hanno portato alla decisione del rinnovo del consiglio direttivo dell'associazione: scadenza durata carica del consiglio direttivo.

Inoltre il presidente dà lettura all'assemblea dello statuto dell'associazione e ricorda ai soci presenti che l'adesione all'associazione è libera e volontaria, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democratica espressa dai soci, che le cariche sono elettive, che è assolutamente escluso ogni tipo di lucro e che le prestazioni degli aderenti e le cariche sociali sono gratuite.

In seguito alla discussione fra i soci, viene indetta una votazione palese con il seguente esito:

Per la carica del presidente dell'associazione viene eletto il sig. BASLAM Said nato a Casablanca il 29/05/1971 in MAROCCO (EE) residente a FOLIGNO titolare CF: BSLSDA71E29Z330D.

Per la carica del vice presidente dell'associazione viene eletto il sig. LABYAD Mohamed nato il 01/01/1972 nel comune di LOULAD MAROCCO (EE) titolare della CI N° AT 8915183 e del CF: LBYMMD72A01Z330O.

Per la carica del segretario dell'associazione viene eletto il sig. OUAHIB HICHAM nato a Casablanca (Marocco) il 03/07/1967 titolare della CI N° AX9568829 e del CF: HBOHMH67L03Z330E.

Per la carica di vice segretario dell'associazione Il Sig. KANOUN MOHAMMED nato a OULAD BOUZIRI il 1/1/1976 titolare della patente N° U1L322846K e del CF N° KNNMMM76A01Z330H

Per la carica del tesoriere dell'associazione viene eletto il sig. SADRAOUI Ahmed nato in Marocco il 02.03.1981 titolare della CI N° AX 9522191 e del CF: SDRHMD81C02Z330N

Per la carica del vice tesoriere dell'associazione viene eletto il sig. FIKI Abdelaziz nato nel comune di LOULAD MAROCCO il 01/01/1984 titolare della CI N° CA16561DM. E del CF N°: FKIBLZ84A01Z330C

Per la carica di consiglieri dell'associazione vengono eletti:

il sig. EL GRINE Hamid nato nel comune di BENI AMIR MAROCCO il 01/01/1972 titolare della CI N° AT 8901201 e del CF N°: LGRHMD72A01Z330Y

il sig. EL MOULOUDI Mimoun nato nel comune di BOULEMANE MAROCCO IL 25/03/1964 titolare della CI N° AV 3987792 e del CF N° LMLMMN64C25Z330I

il sig. FIKI Abdellah nato nel comune di LOULAD MAROCCO il 13/09/1986 titolare della CI N° AR 9168813 e del CF N° FKIBLL86P13Z330A

il sig. LOUDIE Abderrazak nato nel comune di LOULAD MAROCCO il 17/04/1973 titolare della CI N° AX9554687 e del CF N° LDOBR73D17Z330V.

Il sig. Sadraoui El Hassan nato nel comune di FQUIH BEN SALAH MAROCCO il 1/1/1968 Titolare della CI N° CA69540DH CF: SDRLSS68A01Z330U

Il Sig. DALLAHY ABDELKEBIR nato nel comune di Toualet MAROCCO il 01/01/1961 titolare della CI N° CA35365EL e del CF N°: DLLBLK 61A01Z330M

Il sig. Outik Driss nato nel comune di Oulad Said MAROCCO il 01/01/1975 titolare della CI N° CA5393AS CF N° TKODSS75A01Z330X

Al segretario e/o al presidente dell'associazione viene dato l'incarico di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente verbale

Il presidente e il segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto.

Non essendovi null'altro a deliberare il Presidente dopo aver dato lettura del presente verbale dichiara chiusa alle ore 17.00 l'assemblea straordinaria dell'associazione AL ISLAMIYA.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE


Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Territoriale di Foligno
Viale Umbria, 36 - 06034 Foligno (PG)

Reg. a Foligno il 18 DIC. 2019 al n. 1295 Serie 3
con esatti € otto esente 10

per il DIRETTORE DELL'UFFICIO
L'addetto al Servizio
seg. Rovelli

